

Allegato a delibera n. 382 del  
26/9/17

IL SEGRETARIO VERBALE  
Dott.ssa Daniela De Luca

Oggetto: regolamento e procedura per l'attuazione degli interventi estensivi per le persone con disturbi dello spettro autistico.

In esecuzione della delibera n. 251 del 15 giugno 2017, vengono di seguito indicate le regole e le procedure con le quali realizzare i progetti riabilitativi individualizzati per le persone con disturbo dello spettro autistico, con adozione di tecniche e metodologie, riconosciute e validate come efficaci, così come riportato nella linea guida 21 "Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti" dell'Istituto Superiore di Sanità.

Il presente regolamento tiene conto delle linee guida e dei riferimenti normativi acquisiti alla data della sua approvazione. Poiché è operativo presso il Ministero della Salute un tavolo tecnico che ha avviato la revisione e l'aggiornamento di tale linea guida, il presente regolamento risconterà le modificazioni che saranno introdotte quando essa sarà pubblicata.

**a) Destinatari dei progetti riabilitativi individualizzati di tipo estensivo**

I destinatari dei progetti riabilitativi individualizzati di tipo estensivo sono le persone affette da disturbo dello spettro autistico, con un'età al di sotto dei 18 anni, residenti nell'ASL di Benevento, che:

- presentano un livello di gravità per il quale è richiesto un supporto sostanziale o molto sostanziale (livello 2 o 3 secondo il DSM 5); o
- hanno già effettuato trattamenti intensivi e proseguono con quelli estensivi.

**b) Caratteristiche del progetto riabilitativo individualizzato di tipo estensivo (PRIE).**

L'Equipe Multidisciplinare Distrettuale ha la responsabilità del governo clinico del percorso riabilitativo: essa, dopo aver effettuato la diagnosi o dopo averla acquisita da strutture specializzate nella diagnosi di tale patologia, valuta il bisogno riabilitativo e redige il progetto riabilitativo individualizzato di tipo estensivo (PRIE).

Il progetto terapeutico riabilitativo di tipo estensivo deve presentare le seguenti caratteristiche:

- deve essere individualizzato, con programmi calibrati sul profilo funzionale del soggetto, scaturito da valutazioni effettuate mediante osservazioni libere e strutturate e dalla somministrazione di strumenti standardizzati;
- deve essere comprensivo, cioè intervenire sulle aree fondamentali dello sviluppo;
- deve privilegiare i contesti di vita del bambino (famiglia, scuola comunità) con un'adeguata distribuzione delle ore di trattamento (massimo 10 ore settimanali) al fine di garantire non solo l'acquisizione delle abilità ma anche la loro generalizzazione;
- deve coinvolgere la famiglia e tutti i suoi componenti, assicurando supporto e informazione sulla comprensione e gestione delle dinamiche educative;
- deve garantire unitarietà e condivisione del progetto riabilitativo con le altre agenzie educative come parte essenziale del più complessivo progetto di vita del soggetto;
- deve essere costantemente monitorato.

Il progetto deve contenere indicazioni dettagliate circa gli obiettivi da raggiungere nelle varie aree, le tecniche validate da adottare, e l'impegno esplicito da parte del professionista, autorizzato ad attuare gli interventi, a partecipare agli incontri in cui è necessario concordare la messa in atto di azioni che prevedono la partecipazione di altri enti (ad es. scuola, ente locale, volontariato, ecc.).

Gli interventi possono essere attuati anche da più professionisti, senza determinare per l'Azienda un incremento della spesa mensile, fissata in euro 1.000,00.

Il progetto riabilitativo individualizzato di tipo estensivo sarà sottoposto a verifica e rimodulato nei suoi obiettivi dall'Equipe Multidisciplinare, per rispondere in modo puntuale ai bisogni e alle esigenze del bambino e della sua famiglia, in via ordinaria, ogni tre mesi.

Gli interventi, tramite i quali si realizza il progetto riabilitativo individualizzato, sono definiti nel tempo e limitati al raggiungimento degli obiettivi prefissati e sono giustificati solo se producono un cambiamento clinicamente significativo del quadro clinico.

#### **c) Caratteristiche dei professionisti che erogano i trattamenti**

I professionisti che attuano gli interventi devono avere la formazione teorica specifica e l'esperienza pratica certificata nell'adozione delle tecniche/metodologie riportate dalla linea guida 21 "Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti" dell'Istituto Superiore di Sanità: ad esempio, nel caso di trattamenti derivati dall'Analisi Applicata al Comportamento, il livello minimo di formazione teorica che i professionisti devono avere è di 40 ore e l'esperienza pratica deve essere almeno il 5% delle ore di intervento ABA supervisionate da un BCBA.

Costituisce titolo esclusivo e quindi sono autorizzati all'attuazione dei trattamenti solo i professionisti inseriti nell'elenco predisposto dall'Azienda, su indicazione della Commissione appositamente istituita con delibera n. 251 del 15 giugno 2017.

L'Azienda si riserva di revocare in qualsiasi momento l'elenco dei professionisti autorizzati anche per effetto di provvedimenti normativi sopravvenuti o per esigenze di carattere finanziario.

I professionisti autorizzati, prima di poter erogare i trattamenti, devono documentare di aver stipulato assicurazione per responsabilità professionale.

#### **d) Caratteristiche della prestazione**

La prestazione comprende l'erogazione di interventi, basati su tecniche, metodologie e strumenti validati e riconosciuti a livello internazionale e nazionale da parte di professionisti autorizzati perché inclusi nell'elenco predisposto dall'apposita commissione, nominata dal Direttore Generale.

La prestazione deve essere coerente con gli obiettivi definiti dall'Equipe Multidisciplinare nel progetto riabilitativo individualizzato, e deve concorrere all'attuazione del piano di lavoro esecutivo, che deve essere sottoposto a supervisione, nel caso di trattamenti derivanti dall'Analisi Applicata al comportamento, almeno due volte nell'arco del trimestre.

I luoghi in cui viene erogata la prestazione sono il contesto familiare, scolastico e comunitario.

La durata della prestazione è di 60 minuti e il numero di prestazioni massimo consentito, per settimana, è di 10; nel caso in cui una o più prestazioni non dovessero essere erogate, queste potranno essere recuperate solo nell'ambito dello stesso mese e, quindi, non potranno essere trasferite al mese successivo.

Ciascun professionista non può effettuare più di 36 ore/prestazioni settimanali.

#### **e) Remunerazione del progetto**

Per l'attuazione del progetto l'Azienda mette a disposizione una somma di euro 1000,00 al mese e tale compenso verrà corrisposto dietro presentazione di documentazione, come specificato nelle procedure, di seguito esposte.

#### **f) Definizione delle responsabilità**

All'ASL compete:

- la direzione scientifica;



- la predisposizione e l'aggiornamento dell'elenco dei professionisti autorizzati ad erogare le prestazioni;
- la redazione del progetto riabilitativo individualizzato, da condividere con la famiglia e il professionista incaricato (o i professionisti incaricati) del trattamento;
- il monitoraggio del progetto con controllo dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi realizzati;
- il controllo, attraverso verifiche, del rispetto dei termini del regolamento e delle procedure.

Al Professionista incaricato del trattamento compete:

- garantire la realizzazione degli interventi descritti nel piano di lavoro esecutivo, assicurando che le prestazioni abbiano le caratteristiche indicate al punto d);
- garantire la partecipazione agli incontri in cui vengono definiti progetti con altri enti (ad es. scuola, ente locale, ecc.);
- garantire la supervisione del piano di lavoro esecutivo, qualora la metodica/tecnica adottata lo richieda;
- supportare l'attività di monitoraggio del percorso da parte dell'ASL, contribuendo al controllo di qualità degli interventi, alla rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza, alla valutazione di ogni altro elemento utile ai fini del governo di questa attività;
- garantire un percorso personale di formazione e di aggiornamento continuo.

#### g) **Modalità di finanziamento dei progetti terapeutici riabilitativi individuali**

Gli oneri derivanti dal progetto riabilitativo individualizzato, redatto dall'Equipe Multidisciplinare, sono sostenuti direttamente dall'Azienda, previa la sottoscrizione del regolamento e delle procedure da parte dei professionisti inclusi nell'elenco predisposto dalla commissione.

Gli oneri economici sono posti a carico del Centro di Costo, individuato nel Distretto Sanitario di residenza dell'assistito.

#### h) **Revoca contratto**

Il mancato rispetto del presente regolamento e delle relative procedure, di seguito specificate, ad opera di tutti i soggetti coinvolti (professionista, supervisore, genitori), determina la risoluzione del contratto.

